

Patent Box «Opportunità da cogliere e criticità da risolvere»

Auditorium Assolombarda 20 novembre 2015



Quotidiano

21-11-2015 Data

1+21 Pagina Foglio

Parte il confronto con il Fisco per ottenere il regime agevolato Ires e Irap per marchi e brevetti

Patent box con la «prenotazione»

Per patent box, detassazione Ires e Irap su marchi e brevetti, è in arrivo nei prossimi giorni una "prenotazione" della procedura di confronto con l'agenzia delle Entrate per definire il reddito agevolabile. Intanto si lavora alla circolare con i primi chiarimenti.

Gianni Trovati > pagina 21

Agevolazioni. Da dicembre via a due uffici ad hoc per gli accordi a Roma e a Milano - I chiarimenti dell'amministrazione saranno sotto forma di Faq

Patent box con prenotazione del ruling

In arrivo il provvedimento che consentirà di fissare entro fine anno il confronto con l'Agenzia

Gianni Trovati

MILANO

procedura «modello voluntary», con una prenotazione semplificata e una definizione successiva dell'agevolazione dopo il confronto con l'agenzia delle Entrate. L'arrivo del modulo per l'attivazione del **ruling** con l'Agenzia è prevista per i prossimi giorni, e nelle intenzioni dell'amministrazione finanziaria sarà snello proprio per consentire alle imprese di prenotarsi entro fine anno. condizione necessaria per chi punta a far scattare l'agevolazione già per i redditi 2015. In quest'ottica, quindi, il provvedimento in arrivo si muove sulla stessa linea del modello approvato il 10 novembre per comunicare l'opzione, che si limita a chiedere i dati anagrafici di impresa e legale rappresentante.

L'accelerazione è un passaggio indispensabileperfarpartiredayvero lo sconto Ires-Irap prodotto dai redditi che derivano dai beni immateriali, il cui cantiere attuativo finora non è andato avanti con

ilturbo: previsto dalla legge distabilità dello scorso anno, il patent box ha infatti visto il decreto at-Per il patent box si profila una tuativo il 30 luglio, e il 10 novembreilmodelloperl'opzionecheha fissato il termine del 31 dicembre per chi vuole concorrere all'agevolazione già a partire dai redditi 2015 (dunque con scadenza quinquennale al 2019). «Il provvedimento è ottimo-riflette Carlo Bonomi, il vicepresidente di Assolombarda, associazione che ieri haraccolto centinaia di imprendi-

> tori in un convegno su stato dell'arteeprospettivedelnuovostrumento-maper or a rimane un'agevolazione virtuale: bisogna farlo partire subito per colmare una lacuna di competitività coi nostri concorrenti europei; in Italia finorasièinvestito dipiù in macchinari e immobili, trascurando gli asset intangibili che sono i veri driverdicrescitadellaproduttivitàin un'economia avanzata».

> La "prenotazione" serve esattamente a recuperare tempo, tanto più che a differenza della voluntary la valutazione sull'oppor-

tunità di aderire non comporta alcun rischio per il contribuente che al peggio si vedrà negare l'agevolazione alla fine del confronto con l'Agenzia. Sarà proprio l'avvio di questi confronti con l'amministrazione finanziaria, poi, a definire il peso reale del patent box. «La base agevolata è stata definita - spiega Vieri Ceriani, il consigliere del Mefper le politiche fiscaliche haseguito la partitafindalla sua genesi in sede Ocse - è stata decisa e ampliata al massimo nel decreto attuativo, ma non siamo davanti a una normastandardizzabilepercuisaràil ruling, basato sulla contabilità in-

dustriale delle singole imprese, a concretizzarla. Ogni caso parte da una situazione diversa, e non è possibile dare una regola generale». In quest'ottica, il patent box potrebbe mutuare dalla voluntary anche un'altra caratteristica, quella delle circolari (la prima è in lavorazione all'Agenzia) articolate nella forma più flessibile delle Faq, che si adatta meglio all'analisi di casi ricorrenti.

Se la prenotazione servirà a

blindare l'avvio effettivo dello sconto fiscale, modalità e tempi delrulingsonotuttidachiarire insieme allo sforzo organizzativo che attende l'agenzia delle Entrate per l'esame delle singole situazioni. «La questione dei tempi è importante-spiega Antonio Tangorra, capo settore servizi e consulenza della Dre Lombardia - e da dicembre sarà avviato un ufficio ad hoc per gli accordi, con due sezioni a Milano e Roma. La pratica del patent box può diventare una palestra per le attività di compliance su cui l'Agenzia sta puntando».

Per sfruttare questa palestra l'ex ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, intervenuto al convegnonellasuavestediprofessionista, invita il Fisco a «rendere pubblici gli accordi» (ovviamente anonimizzati come avviene per gli interpelli), che in un terreno come questo possono "fare giurisprudenza" più delle circolari. «L'Italia si è data una buona disciplina - ha concluso - e ha buone chance di utilizzarla bene».

> gianni.trovati@ilsole24ore.com IORIPRODUZIONE RISERVATA

L'ATTESA DELLE IMPRESE

Bonomi (Assolombarda): far partire subito il bonus per colmare una lacuna di competitività con i concorrenti europei







Data

21-11-2015

1+21 Pagina Foglio

2/2

Il quadro

LA NORMA

Il «patent box», cioè l'agevolazione fiscale sul reddito prodotto da marchi, brevetti e beni intangibili, è stato introdotto dalla legge 190/2014. Prevede una riduzione dell'imponibile Ires/Irap del 30% del reddito agevolato nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% dal 2017

L'ATTUAZIONE

Il 30 luglio è stato approvato il decreto attuativo, che ha definito la platea degli «intangibili» che possono essere oggetto di agevolazione. La definizione è ampia e comprende, oltre a software protetti, brevetti e marchi, anche le «informazioni» ed «esperienze aziendali giuridicamente tutelabili»

L'OPZIONE

Il 10 novembre è stato approvato il provvedimento del direttore dell'agenzia delle Entrate che ha definito le modalità per l'opzione da parte dei contribuenti. Il modello si limita in sostanza a chiedere i dati anagrafici dell'impresa e del legale rappresentante

IN ARRIVO

È in arrivo a giorni il nuovo provvedimento che fisserà le modalità di «prenotazione» del ruling, cioè del confronto con l'amministrazione finanziaria per definire caso per caso l'entità del reddito agevolabile. Il modello sarà «snello» per consentire la prenotazione entro fine anno

Codice abbonamento:





di Francesca Basso

La spinta al Patent box Il modello entro l'anno

l Patent box - il regime fiscale che consente di escludere dalla base imponibile fino al 50% del reddito derivante dall'uso di opere dell'ingegno, brevetti, marchi, disegni procede e nei prossimi giorni, ha detto l'Agenzia delle Entrate durante un incontro in Assolombarda, arriverà il modello con cui fare istanza. Un tassello importante. La tempistica in questo caso è fondamentale perché da gennaio entrano in vigore le 15 azioni contro l'elusione fiscale individuate dall'Ocse e condivise dal G20, che limitano il Patent box. «Abbiamo deciso di essere un po' spregiudicati e produrre il nostro regime di patent box entro il 2015», ha detto Vieri Ceriani del Mef.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codice abbonamento:



Pagina 22
Foglio 1

RASSICURAZIONE ARRIVA DALL'AGENZIA AL CONVEGNO DI ASSOLOMBARDA. ENTRO IL 31/12 ADESIONE AL REGIME

Patent box snello e senza oneri documentali

Patent box con contenuti snelli e senza oneri documentali. Almeno per il 2015, anno sul quale l'opzione dovrà essere esercitata en-tro il prossimo 31 dicembre. È in dirittura d'arrivo il provvedimento dell'Agenzia delle entrate che definisce le modalità di presentazione e il contenuto delle istanze di ruling, ossia gli accordi preventivi con il fisco che serviranno per definire il «peso» di marchi e brevetti sul reddito prodotto dall'impresa e di conseguenza gli importi agevolabili. Ad anticiparlo è Antonio Giovanni Tangorra, dirigente servizi e consulenza della Direzione regionale Lombardia delle Entrate, intervenuto ieri a Milano a un convegno sul patent box organizzato da Assolombarda. «Per accedere al beneficio le imprese dovranno indicare solo gli elementi essenziali, rinviando la produzione di documentazione esaustiva a un momento successivo», spiega Tangorra, «l'Agenzia è molto impegnata sul fronte del patent box, che supera la tradizionale concezione del controllo ex post ma presuppone un accordo preventivo con il contribuente». La casistica dei beni immateriali agevolabili (marchi, brevetti, know-how giuridicamente tutelabili ecc.), tuttavia, è pressoché infinita. «In questo paese abbiamo un'enorme risorsa rappresentata dal made in Italy e il patent box va nella direzione di sostenerlo», aggiunge Vieri Ceriani, consigliere economico per gli affari fiscali del Mef, «per questo è importante non fossilizzarsi nel pretendere una minuziosa classificazione di tipo giuridico su

cosa è o non è ammissibile. Non potrà mai esserci decreto o circolare che chiarisca tutti i temi applicativi nel dettaglio. Avremo invece una serie di ruling che affronteranno le questioni nell'unico modo possibile, ossia caso per caso». E proprio sul tema degli accordi preventivi l'ex ministro Giulio Tremonti, partner dello studio Tremonti Vitali Romagnoli Piccardi e associati, ha auspicato che l'amministrazione «renda pubblici i vari casi affrontati e risolti in sede di ruling, al fine di orientare i comportamenti dei contribuenti e dei professionisti». Un'idea apprezzata anche dall'associazione degli industriali lombardi, sulla quale però Tangorra frena. «Già con gli interpelli ordinari di rilevanza generale, diffusi in forma anonima tramite risoluzione, è talvolta possibile risalire ai soggetti istanti», precisa il dirigente delle Entrate, «vista la delicatezza dei temi trattati, dare pubblicità sul patent box potrebbe presentare problemi di privacy e segreti industriali». Guizo Marzorati, responsabile fiscale di Assolombarda, ha ricordato l'importanza di prevedere forme di ruling semplificate per le pmi e di «chiarire il tema del trattamento delle perdite derivanti dallo sfruttamento economico dei beni immateriali per i quali si è optato per il patent box». Si ricorda che nei giorni scorsi le Entrate hanno approvato il modello per aderire al regime agevolativo negli anni 2015 e 2016 (si veda Italia Oggi dell'11 novembre).

All the state of

Valerio Stroppa







Data 20-11-2015 Pagina 18:50

Foglio 1

REPORT IL TG DELLA FINANZA (Ora: 18:50:12 Min: 1:08)

Legge di stabilità: il regime della tassazione dei redditi che arrivano dai beni immateriali. Il commento di Carlo Bonomi, vice presidente di Assolombarda.



Codice abbonamento: 043915



Pagina Foglio

1/2



e abbonamento: 043915

LIBEROQUOTIDIANO.IT (WEB)



Data 20-11-2015

Pagina Foglio

2/2

anno e siamo ancora fermi. Mancano alcuni tasselli" chiarisce Bonomi, sollecitando "Governo e agenzia delle entrate affinché possano intervenire e far partire al più presto questo strumento che per le imprese è molto importante dal momento che incentiva la ricerca e lo sviluppo".

Il vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, spiaga che ora "attendiamo l'istituzione del ruling, che è la possibilità per le imprese, una volta esercitata l'opzione, e anche in questo caso manca ancora il modello per esercitare l'opzione, di potersi confortare con l'Agenzia delle entrate in un sistema di rapporto come hanno i paesi anglosassoni. Dunque, potersi sedere attorno a un tavolo e stabilire quali sono i redditi che possono essere agevolati".

Lascia il tuo commento





Lisciani Giochi Lisciani 42814 Barbie Diventa 16€ 14 €LaFeltrinelli.it

L'IMBECCATA DI FRANCO BECHIS



Il capo islam tifava Rossi, Marquez rischia la fatwa

Lo ha rivelato al termine della sua visita il presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella: Yunahar Ilyas, il capo del consiglio degli ...

100

L'IMBECCAT.



PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI



БОТО

NIDEO



13.01.2015 L'Isis teme soltanto Gomorra: il Sud non rischia nessun attacco



17.11.2015 Del Debbio furioso in diretta, rissa con il musulmano: in studio succede di tutto / <u>Video</u>



14.11.2015
"Parigi è persa":
rileggete Oriana Fallaci
e quella profezia da brividi
sull'Islam



16.08.2014 Il grillino perde la testa: "Mi faccio esplodere in metrò"



16.11.2015
La guerra inizierà
in Francia, poi... Quella
profezia
agghiacciante di
Nostradamus

NEWS DA RADIO 105

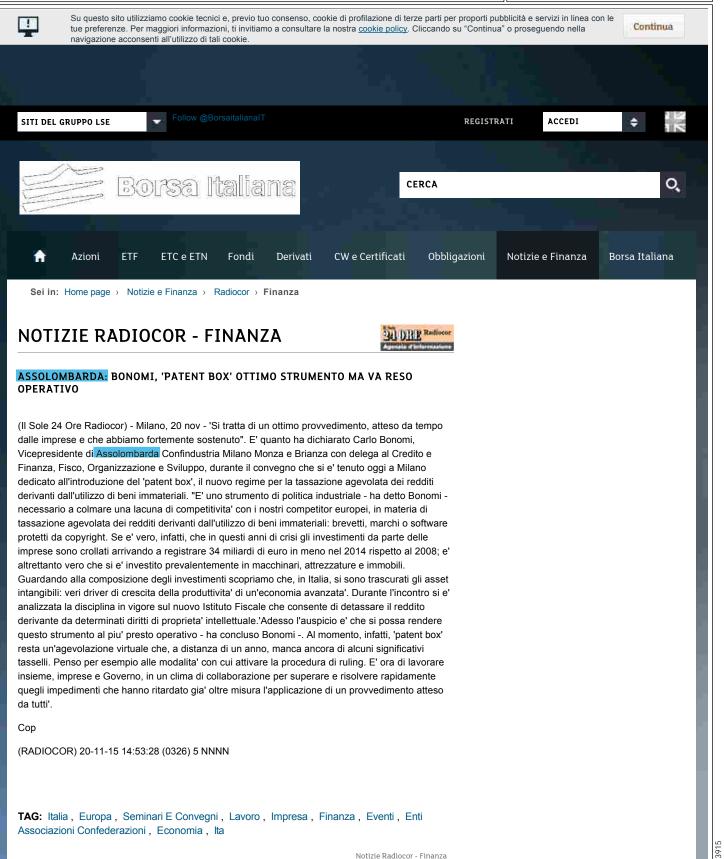
Codice abbonamento: 043915





Pagina

Foglio 1



Codice abbonamento: 04391

INFO LEGALI

Disclaimer

Ritaglio stampa

SERVIZI

Formazione

STRUMENTI

Alert

CHI SIAMO

Ufficio stampa

ad uso esclusivo del destinatario,

IL GRUPPO

London Stock Exchange

non riproducibile.

INFO MERCATO

Listino ufficiale



20-11-2015 Data

Pagina Foglio

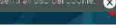
notizie | tiscali | web

Cerca

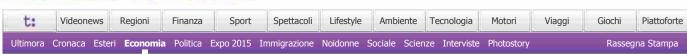
1

Questo sito utilizza collie di profilazione, anche di terze parti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Clicca qui per più informazioni o per negare il

Chiudendo questo parmer econemio questa pagina o citizando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei coolife. 💢







Fisco: Bonomi, Patent Box diventi operativo al più presto



di **Adnkronos**

Milano, 20 nov. (AdnKronos) - Il Patent Box, ovvero il regime per la tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali, diventi "operativo al più presto". A lanciare l'appello gli industriali di Milano Monza e Brianza, riuniti oggi a Milano, in un convegno dedicato. "Finalmente andiamo a colmare un gap con i nostri competitor europei" fa notare il vicepresidente dell'associazione Carlo Bonomi. "Sappiamo benissimo che in Italia gli investimenti sono crollati dal 2014 rispetto al 2008: siamo a 34 miliardi in meno di investimenti e, analizzando la composizione degli investimenti, notiamo che abbiamo investito e agevolato quelli che sono gli investimenti in beni materiali, macchinari e immobili. In realtà non avevamo mai fatto un'operazione di politica industriale sui beni immateriali che sono i veri driver di competitività per una economia avanzata". Insomma, "se vogliamo sfidare i cinesi sul numero di pezzi, siamo perdenti in partenza. Questo invece è un ottimo strumento di politica industriale. Il nostro rammarico è che si tratta di uno strumento istituito con la legge di stabilità dello scorso anno. Ma è passato un anno e siamo ancora fermi. Mancano alcuni tasselli" chiarisce Bonomi, sollecitando "Governo e agenzia delle entrate affinché possano intervenire e far partire al più presto questo strumento che per le imprese è molto importante dal momento che incentiva la ricerca e lo sviluppo". Il vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, spiaga che ora "attendiamo l'istituzione del ruling, che è la possibilità per le imprese, una volta esercitata l'opzione, e anche in questo caso manca ancora il modello per esercitare l'opzione, di potersi confortare con l'Agenzia delle entrate in un sistema di rapporto come hanno i paesi anglosassoni. Dunque, potersi sedere attorno a un tavolo e stabilire quali sono i redditi che possono essere agevolati".





200 suini stipati in tir,una denuncia

istella*

Q



Bangladesh, neonata nasce con due teste ma un solo...



Grave donna per meningoencefalite



Arrestato in Belgio l'artificiere delle stragi

20 novembre 2015

Diventa fan di Tiscali su Facebook Mi piace 145mila



Altri Articoli



Oltre 91mila firme per radiare Belpietro da Albo giornalisti



Ruby: stop indagine legali ex



Abusava delle studentesse, preso bidello



ILTEMPO.IT



🚰 Consiglia 🚰 Mi piace

Data 20-11-2015

Pagina

ILTEMPO

ACQUISTA EDIZIONE

LEGGI L'EDIZIONE

Foglio 1

Questo sito utilizza cookie analitici e di profilazione, propri e di altri siti, per inviarti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie fai riferimento all'informativa. Se fai click sul bottone "Acconsento" o accedi a qualunque elemento sottostante a questo banner acconsenti all'uso dei cookie. Acconsento Informativa

SALUTE DOLCE,VITA GUSTO TURISMO HITIPARADE MOTORI FINANZA VIAGGI METEO

POLITICA CRONACHE ESTERI ECONOMIA SPORT CULTURA & ROMA MULTIMEDIA HITECH &

20/11/2015 12:40

Fisco: Bonomi, Patent Box diventi operativo al più presto

Milano, 20 nov. (AdnKronos) - Il Patent Box, ovvero il regime per la tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali, diventi "operativo al più presto". A lanciare l'appello gli industriali di Milano Monza e Brianza, riuniti oggi a Milano, in un convegno dedicato. "Finalmente andiamo a colmare un gap con i



nostri competitor europei" fa notare il vicepresidente dell'associazione Carlo Bonomi. "Sappiamo benissimo che in Italia gli investimenti sono crollati dal 2014 rispetto al 2008: siamo a 34 miliardi in meno di investimenti e, analizzando la composizione degli investimenti, notiamo che abbiamo investito e agevolato quelli che sono gli investimenti in beni materiali, macchinari e immobili. In realtà non avevamo mai fatto un'operazione di politica industriale sui beni immateriali che sono i veri driver di competitività per una economia avanzata". Insomma, "se vogliamo sfidare i cinesi sul numero di pezzi, siamo perdenti in partenza. Questo invece è un ottimo strumento di politica industriale. Il nostro rammarico è che si tratta di uno strumento istituito con la legge di stabilità dello scorso anno. Ma è passato un anno e siamo ancora fermi. Mancano alcuni tasselli" chiarisce Bonomi, sollecitando "Governo e agenzia delle entrate affinché possano intervenire e far partire al più presto questo strumento che per le imprese è molto importante dal momento che incentiva la ricerca e lo sviluppo". Il vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, spiaga che ora "attendiamo l'istituzione del ruling, che è la possibilità per le imprese, una volta esercitata l'opzione, e anche in questo caso manca ancora il modello per esercitare l'opzione, di potersi confortare con l'Agenzia delle entrate in un sistema di rapporto come hanno i paesi anglosassoni. Dunque, potersi sedere attorno a un tavolo e stabilire quali sono i redditi che possono essere agevolati".

Adnkronos

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



LA CAMERA DELLE MERAVIGLIE DI GIANO DEL BUFALO



"Come fare la bistecca senza correre pericoli"



MILANOONLINE.COM (WEB2)



Data 20-11-2015

Pagina

Foglio 1 / 2

Questo sito web utilizza i cookie per migliorare la vostra esperienza. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. Informazioni Accetta

MILANO
Ultim'ora ONLINE



2222 2222

Faretti led 7w 220v ENTRATE E LEGGETE

EUR 5,00



Profilo Barra Alluminio da 1mt 2mt per Striscia Led Copertura EUR 8,01

FARO LED FARETTO CON SENSORE CREPUSCOLARE EUR 21,09



Siete su: » Home page » Ultim'ora » "Uno strumento di politica industriale per il rilancio della produttività del Paese da rendere subito operativo"

"Uno strumento di politica industriale per il rilancio della produttività del Paese da rendere subito operativo"

Assolombarda

Oggi, 12:37

Milano -

Milano, 20 novembre 2015 - 'Si tratta di un ottimo provvedimento, atteso da tempo dalle imprese e che abbiamo fortemente sostenuto - ha dichiarato Carlo Bonomi, Vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega al Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo -. Un strumento di politica industriale necessario a colmare una lacuna di competitività con i nostri competitor europei, in materia di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali: brevetti, marchi o software protetti da copyright. Se è vero, infatti, che in questi anni di crisi gli investimenti da parte delle imprese sono crollati arrivando a registrare 34 miliardi di euro in meno nel 2014 rispetto al 2008; è altrettanto vero che si è investito prevalentemente in macchinari, attrezzature e immobili. Guardando alla composizione degli investimenti scopriamo che, in Italia, si sono trascurati gli asset intangibili: veri driver di crescita della produttività di un'economia avanzata'.

È quanto ha dichiarato Carlo Bonomi, Vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, in occasione del convegno, tenutosi questa mattina, dal titolo 'Patent Box: opportunità da cogliere e criticità da risolvere'. Obiettivo dell'incontro quello di analizzare la disciplina in vigore sul nuovo Istituto Fiscale che consente di detassare il reddito derivante da determinati diritti di proprietà intellettuale.

'Adesso l'auspicio è che si possa rendere questo strumento al più presto operativo - ha concluso Carlo Bonomi -. Al momento, infatti, Patent Box resta un'agevolazione virtuale che, a distanza di un anno, manca ancora di alcuni significativi tasselli. Penso per esempio alle modalità con cui attivare la procedura di ruling. È ora di lavorare insieme, imprese e Governo, in un clima di collaborazione per superare e risolvere rapidamente quegli impedimenti che hanno ritardato già oltre misura l'applicazione di un provvedimento atteso da tutti'.

All'incontro sono intervenuti anche Vieri Ceriani, Consigliere del Ministro per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze; Guido Marzorati, Direttore del settore Fisco Diritto e d'Impresa Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza; Paolo Flavio Mondini, Professore Associato di Diritto dell'Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; Giovanni Talarico, Senior Sales Account - Bureau Van Dijk; Antonio Giovanni Tangorra, Responsabile del Settore Servizi e Consulenza della Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate; e Giulio Tremonti, Studio Tremonti Vitali Romagnoli Piccardi e Associati.

Cronaca

Luigi Naldini membro del comitato Human Gene Editing Study, Milano

Cronaca 9

Sorte: oltre 33 milioni per nuovi autobus e miglioramento navigazione, Milano

Cronaca

"Emergo con l"arte" - Casa Giacobbe dal 27 al 30 novembre 2015, Magenta

Cronaca

Rozzano (Mi), Sala: c'è accordo per teleriscaldamento, Rozzano

Cronaca

Crisi Candy, l'azienda snobba la Regione, Sesto San Giovanni

Cronaca

Visualizza tutti

Politica

Aler, contrari alla proroga sul risanamento. Milano

Comunicati

Guerini: "Col coraggio dei nostri valori batteremo violenza e paura del terrorismo", Milano

Comunicati

PIROLISI A RETORBIDO: meglio tardi che mai! l'Assessore Terzi ci mette sei mesi a rispondere alla nostra interrogazione, Milano

Comunicati

Comunicazione anonima ai banchetti, Parabiago

Comunicati

Mirabelli: Questo è Governo del fare, subito fase 2, Milano

Visualizza tutti 🏓

Attualità

"Uno strumento di politica industriale per il rilancio della produttività del Paese da rendere subito operativo", Milano

Attualità

Inviaci un comunicato stampa o una dichiarazione



Seleziona la categoria	¥
Seleziona il comune	*
Cerca	
Comuni	
Seleziona il comune	*

Cerca un Hotel a Milano

Ricerca Alloggi	Ricerca per nome	
Seleziona la tua destinazione		
Milano	\rightarrow	
Data check-in		
20 Novembre '15 💌	噩	
Data check-out		
21 Novembre '15 💌 🧱		
Camere Adulti	Bambini	
1 2	0	

MILANOONLINE.COM (WEB2)



Data 20-11-2015

Pagina

Foglio 2/2

Milano, 20 novembre 2015 - 'Si tratta di un ottimo provvedimento, atteso da tempo dalle imprese e che abbiamo fortemente sostenuto - ha dichiarato Carlo Bonomi, Vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega al Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo -.Uno strumento di politica industriale necessario a colmare una lacuna di competitività con i nostri competitor europei, in materia di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali: brevetti, marchi o software protetti da copyright. Se è vero, infatti, che in questi anni di crisi gli investimenti da parte delle imprese sono crollati arrivando a registrare 34 miliardi di euro in meno nel 2014 rispetto al 2008; è altrettanto vero che si è investito prevalentemente in macchinari, attrezzature e immobili. Guardando alla composizione degli investimenti scopriamo che, in Italia, si sono trascurati gli asset intangibili: veri driver di crescita della produttività di un'economia avanzata'.

È quanto ha dichiarato **Carlo Bonomi**, Vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, in occasione del convegno, tenutosi questa mattina, dal titolo 'Patent Box: opportunità da cogliere e criticità da risolvere'. Obiettivo dell'incontro quello di analizzare la disciplina in vigore sul nuovo Istituto Fiscale che consente di detassare il reddito derivante da determinati diritti di proprietà intellettuale.

'Adesso l'auspicio è che si possa rendere questo strumento al più presto operativo - ha concluso Carlo Bonomi -. Al momento, infatti, Patent Box resta un'agevolazione virtuale che, a distanza di un anno, manca ancora di alcuni significativi tasselli. Penso per esempio alle modalità con cui attivare la procedura di ruling. È ora di lavorare insieme, imprese e Governo, in un clima di collaborazione per superare e risolvere rapidamente quegli impedimenti che hanno ritardato già oltre misura l'applicazione di un provvedimento atteso da tutti'.

All'incontro sono intervenuti anche Vieri Ceriani, Consigliere del Ministro per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze; Guido Marzorati, Direttore del settore Fisco Diritto e d'Impresa - Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza; Paolo Flavio Mondini, Professore Associato di Diritto dell'Economia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore; Giovanni Talarico, Senior Sales Account - Bureau Van Dijk; Antonio Giovanni Tangorra, Responsabile del Settore Servizi e Consulenza della Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate; e Giulio Tremonti, Studio Tremonti Vitali Romagnoli Piccardi e Associati.

Relazioni con i Media

Tel. 02 58370.264/296 - stampa@assolombarda.it

DISCLAIMER: Questo contenuto e' stato pubblicato da Assolombarda il giorno 2015-11-20 ed e' stato originariamente pubblicato qui www.assolombarda.it, ll contenuto e' stato distribuito senza modifiche o alterazioni da parte di noodis il 2015-11-20 11:37:43 UTC. La fonte e' la sola responsabile per l'accuratezza delle informazioni riportate nel contenuto.

[Fonte: Milano OnLine]







Ultime notizie

- Concerto duo chitarra e flauto traverso, Cultura e Spettacolo,
 Raranzata
- Luigi Naldini membro del comitato Human Gene Editing Study, Cronaca, Milano
- Dopo Expo, Maroni: nessun problema con lit, ma da Renzi cose stravaganti, Comuni, Milano

Ac Milan, settore giovanile: il programma di domenica 22 Novembre, Milano

Attualità

Serie A Maschile: la 9[^] giornata chiude il girone di andata, Magnago

Attualità

Serie A Femminile: due match nel sabato della 9[^] giornata, Magnago

Attualità

Bankitalia: Lombardia "Locomotiva del Paese", anche grazie a Expo, Milano

Attualità

Visualizza tutti 🏓

Economia

Accordo FIERA MILANO-VERONAFIERE: NEL 2017 TRANSPOTEC e SAMOTER si SVOLGERANNO in CONTEMPORANEA a VERONA, Milano

Economia

Accordo TRA FIERA Milano e VERONAFIERE NEL 2017 TRAnspotec e SAMOTER si SVOLGERANNO in CONTEMPORANEA a VERONA, Milano

Economia

18 nov 2015 Small Cap Conference, Milano

> Economia

Avviso di deposito del Resoconto Intermedio di Gestione al 30 settembre 2015, Milano

Economia

Si anticipa l'avviso che verrà pubblicato su Italia Oggi di domani 14 novembre 2015, Milano

Economia .

Visualizza tutti 🏓

Cultura e Spettacolo

Concerto duo chitarra e flauto traverso, Baranzate

Cultura e Spettacolo

Arie di carta, Rho

Cultura e Spettacolo

67° Banco Benefico, Milano

Cultura e Spettacolo

La dama di ferro, Milano

Cultura e Spettacolo

Guerra alla guerra, Senago

Cultura e Spettacolo

Visualizza tutti 🌞

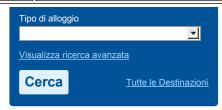
Sport

Gi Group Monza: Il Gi Group è tornato al lavoro con tre punti in più, Milano

🧓 Sport di Squadra

Ac Milan, settore giovanile: il programma di Sabato 21 Novembre, **Milano**

S Calcid



Connettiti





Codice abbonamento:

043915



Pagina

Foglio 1



CAMBIARE IN UN
BATTITO

PARTECIPA A
#1000k RECORD
DI ANNA MEI

Iscriviti alla nostra Newsletter
(iN)Anteprima(iN)Omaggio

Indirizzo E-mail:

| Iscriviti subito | |

Autore: Adnkronos

agevolati".

Pubblicato il: 20/11/2015 12:31:00

anche in questo caso manca ancora il modello per esercitare l'opzione, di potersi confortare con l'Agenzia delle entrate in un sistema di rapporto come hanno i paesi anglosassoni. Dunque, potersi sedere attorno a un tavolo e stabilire quali sono i redditi che possono essere

ILCANAVESE.IT (WEB2)



20-11-2015 Data

Pagina

1 Foglio

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

chiudi

maggiori info











HOME NERA

Cerca...

CRONACA

POLITICA **SPORT** SCUOLA

GOSSIP



TUTTE LE NOTIZIE CHE VUOI OVUNQUE TI TROVI SU IPAD, IPHONE, PC

clicca qui

MILANO

FISCO: BONOMI, PATENT BOX DIVENTI OPERATIVO AL PIÙ PRESTO

Milano, 20 nov. (AdnKronos) - Il Patent Box, ovvero il regime per la tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali, diventi "operativo al più presto". A lanciare l'appello gli industriali di Milano Monza e Brianza, riuniti oggi a Milano, in un convegno dedicato. "Finalmente andiamo a colmare un gap con i nostri competitor europei" fa notare il vicepresidente dell'associazione Carlo Bonomi. "Sappiamo benissimo che in Italia gli investimenti sono crollati dal 2014 rispetto al 2008: siamo a 34 miliardi in meno di investimenti e, analizzando la composizione degli investimenti, notiamo che abbiamo investito e agevolato quelli che sono gli investimenti in beni materiali, macchinari e immobili. In realtà non avevamo mai fatto un'operazione di politica industriale sui beni immateriali che sono i veri driver di competitività per una economia avanzata".
->Insomma, "se vogliamo sfidare i cinesi sul numero di pezzi, siamo perdenti in partenza. Questo invece è un ottimo strumento di politica industriale. Il nostro rammarico è che si tratta di uno strumento istituito con la legge di stabilità dello scorso anno. Ma è passato un anno e siamo ancora fermi. Mancano alcuni tasselli" chiarisce Bonomi, sollecitando "Governo e agenzia delle entrate affinché possano intervenire e far partire al più presto questo strumento che per le imprese è molto importante dal momento che incentiva la ricerca e lo sviluppo".
 />Il vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, spiaga che ora "attendiamo l'istituzione del ruling, che è la possibilità per le imprese, una volta esercitata l'opzione, e anche in questo caso manca ancora il modello per esercitare l'opzione, di potersi confortare con l'Agenzia delle entrate in un sistema di rapporto come hanno i paesi anglosassoni. Dunque, potersi sedere attorno a un tavolo e stabilire quali sono i redditi che possono essere agevolati".

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 20/11/2015 12:31:00



(iN) Evidenza

Miss Calendario 2016 - Il Canavese

Un calendario, dodici ragazze e un anno, il 2016, da vivere in loro compagnia mese...



non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,





Pagina Foglio

1



non riproducibile.

destinatario,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del



Pagina Foglio

1



lice abbonamento: 043915

è semplice e veloce, senza sorprese. E-commerce, mobile e social. È

realmente gratis!





20-11-2015 Data

Pagina

1 Foglio





Alla ricerca del tuo parco divertimento?

TROVALO SUBITO!

MILANO

FISCO: BONOMI, PATENT BOX DIVENTI OPERATIVO AL PIÙ PRESTO

Milano, 20 nov. (AdnKronos) - Il Patent Box, ovvero il regime per la tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali, diventi "operativo al più presto". A lanciare l'appello gli industriali di Milano Monza e Brianza, riuniti oggi a Milano, in un convegno dedicato. "Finalmente andiamo a colmare un gap con i nostri competitor europei" fa notare il vicepresidente dell'associazione Carlo Bonomi. "Sappiamo benissimo che in Italia gli investimenti sono crollati dal 2014 rispetto al 2008: siamo a 34 miliardi in meno di investimenti e, analizzando la composizione degli investimenti, notiamo che abbiamo investito e agevolato quelli che sono gli investimenti in beni materiali, macchinari e immobili. In realtà non avevamo mai fatto un'operazione di politica industriale sui beni immateriali che sono i veri driver di competitività per una economia avanzata".
->Insomma, "se vogliamo sfidare i cinesi sul numero di pezzi, siamo perdenti in partenza. Questo invece è un ottimo strumento di politica industriale. Il nostro rammarico è che si tratta di uno strumento istituito con la legge di stabilità dello scorso anno. Ma è passato un anno e siamo ancora fermi. Mancano alcuni tasselli" chiarisce Bonomi, sollecitando "Governo e agenzia delle entrate affinché possano intervenire e far partire al più presto questo strumento che per le imprese è molto importante dal momento che incentiva la ricerca e lo sviluppo".
 />Il vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, spiaga che ora "attendiamo l'istituzione del ruling, che è la possibilità per le imprese, una volta esercitata l'opzione, e anche in questo caso manca ancora il modello per esercitare l'opzione, di potersi confortare con l'Agenzia delle entrate in un sistema di rapporto come hanno i paesi anglosassoni. Dunque, potersi sedere attorno a un tavolo e stabilire quali sono i redditi che possono essere agevolati".

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 20/11/2015 12:31:00



(iN) Evidenza





Iscriviti alla nostra Newsletter (iN)Anteprima(iN)Omaggio



personali e condivido la Privacy Policy di questo sito

ad uso esclusivo del non riproducibile. Ritaglio stampa destinatario,



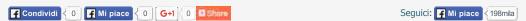


Pagina

Foglio 1 / 2



Fisco: Bonomi, Patent Box diventi operativo al più presto



Milano, 20 nov. (AdnKronos) - Il Patent Box, ovvero il regime per la tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali, diventi "operativo al più presto". A lanciare l'appello gli industriali di Milano Monza e Brianza, riuniti oggi a Milano, in un convegno dedicato. "Finalmente andiamo a colmare un gap con i nostri competitor europei" fa notare il vicepresidente dell'associazione Carlo Bonomi. "Sappiamo benissimo che in Italia gli investimenti sono crollati dal 2014 rispetto al 2008: siamo a 34 miliardi in meno di investimenti e, analizzando la composizione degli investimenti, notiamo che abbiamo investito e agevolato quelli che sono gli investimenti in beni materiali, macchinari e immobili. In realtà non avevamo mai fatto un'operazione di politica industriale sui beni immateriali che sono i veri driver di competitività per una economia avanzata". Insomma, "se vogliamo sfidare i cinesi sul numero di pezzi, siamo perdenti in partenza. Questo invece è un ottimo strumento di politica industriale. Il nostro rammarico è che si tratta di uno strumento istituito con la legge di stabilità dello scorso anno. Ma è passato un anno e siamo ancora fermi. Mancano alcuni tasselli" chiarisce Bonomi, sollecitando "Governo e agenzia delle entrate affinché possano intervenire e far partire al più presto questo strumento che per le imprese è molto importante dal momento che incentiva la ricerca e lo sviluppo". Il vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, spiaga che ora "attendiamo l'istituzione del ruling, che è la possibilità per le imprese, una volta esercitata l'opzione, e anche in questo caso manca ancora il modello per esercitare l'opzione, di potersi confortare con l'Agenzia delle entrate in un sistema di rapporto come hanno i paesi anglosassoni. Dunque, potersi sedere attorno a un tavolo e stabilire quali sono i redditi che

odice abbonamento: 04





20-11-2015 Data

Pagina

2/2 Foglio



Salva questo articolo in PDF

Altre notizie | Vedi ultimi commenti











LA STAMPA CON TE, DOVE, QUANDO E COME VUOI.



SCOPRI DI PIÙ

Ti potrebbero interessare anche:



Trading su Opzioni Binarie, puoi guadagnare anche con piccole somme!



Ecco in breve le misure adottate dal CDM



Banche: il decreto è legge. Via libera alle "popolari spa", alla portabilità dei...



Investire in Spagna attraverso il partner giusto. I vantaggi fiscali per chi inv...

Arricchisci questa pagina con un tuo commento: Studio Cataldi ■ Entra ▼ 0 Commenti Consiglia Condividi Condivi Ordina dal più recente -Inizia la discussione... Commenta per primo ANCHE SU STUDIO CATALDI Omicidio stradale: la Camera dice sì al Chi offende e danneggia non commette più nuovo reato. Fino a 12 di carcere e ... reato. In arrivo le nuove modifiche al ... 13 commenti - 13 giorni fa 1 commento • 23 giorni fa Gianluca Ricozzi — Lei sta facendo Massimo Decio Meridio — L'aspetto più confusione tra tenuità del fatto e controverso sarà probabilmente quello relativo depenalizzazione: nel primo caso si crea ... alla revoca della patente. Penso che in ... Nessuna multa per l'automobilista che Avvocati: sì alla pubblicità su internet e all'uso dei nomi dei clienti. Ecco il nuovo ... risponde ad una chiamata urgente sul ... 2 commenti - 25 giorni fa 1 commento • 23 giorni fa Tinacci Mauro — Provare a fermarsi o avere Sandro — Questo fatto della pubblicità non l'ho un vivavoce potrebbero essere due soluzioni mai capita. Anni addietro seppi che nei pressi che consentono di rispondere. dove abito vi era, da molto tempo, uno ...

Privacy

uso esclusivo del destinatario,

Codice abbonamento:

Pag. 20

DISQUS

non riproducibile.

Ritaglio stampa ad

Aggiungi Disqus al tuo sito web

Fisco:Bonomi (Assolombarda), Patent-Box solo virtuale (+RPT+)

(ANSA) - MILANO, 20 NOV - Il Patent-Box, regime fiscale che consente di escludere dalla base imponibile fino al 50% del reddito derivante dall'utilizzo di opere dell'ingegno, da brevetti industriali, da marchi d'impresa da disegni e modelli, è un "ottimo strumento che aspettavamo da anni, ma per ora resta solo un'agevolazione virtuale". E' quanto ha detto il vicepresidente di Assolombarda Carlo (rpt Carlo) Bonomi nel corso di un convegno promosso dall'Associazione imprenditoriale, a cui ha partecipato anche l'ex ministro dell'Economia Giulio Tremonti, in qualità di fiscalista.

"L'auspicio - ha commentato Bonomi - è che si possa rendere questo strumento al più presto operativo", dato che "a distanza di un anno manca ancora di alcuni significativi tasselli, come ad esempio le modalità per attivare la procedura di ruling (regolazione, ndr), ossia il confronto con l'Agenzia delle Entrate per stabilire quali sono i redditi di impresa da agevolare". (ANSA)

Fisco:Bonomi (Assolombarda), rendere subito operativo 'Patent box'

(AGI) - Milano, 20 nov. - L'istituzione del 'Patent box' sulla tassazione agevolata dei redditi derivanti da opere di ingegno, brevetti e marchi, e' "un ottimo provvedimento, che colma il gap con gli altri paesi europei", ma lo strumento approvato ormai da un anno deve essere reso subito operativo. Lo ha affermato Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda, oggi in occasione del convegno sul tema. "Erano anni che attendevamo questo strumento, importante per fare politica industriale anche sui beni immateriali - ha detto - e' stato istituito dalla Legge di stabilita' dell'anno scorso ma oggi e' ancora fermo perche' mancano alcuni tasselli, tra cui quello del 'ruling' che consente un confronto con l'Agenzia delle Entrate per stabilire i redditi che possono essere agevolati". "Il decreto attuativo - ricorda - e' stato solo parziale, mancano delle circolari; bisogna far partire il tutto il piu' presto possibile per incentivare l'innovazione e la ricerca. E' ora di lavorare insieme, imprese e governo, per superare e risolvere rapidamente quegli impedimenti che hanno gia' ritardato oltre misura l'applicazione di un provvedimento atteso da tutti". (AGI)

Assolombarda: Bonomi, 'patent box' ottimo strumento ma va reso operativo

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 20 nov - 'Si tratta di un ottimo provvedimento, atteso da tempo dalle imprese e che abbiamo fortemente sostenuto". E' quanto ha dichiarato Carlo Bonomi, Vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega al Credito e Finanza, Fisco, Organizzazione e Sviluppo, durante il convegno che si e' tenuto oggi a Milano dedicato all'introduzione del 'patent box', il nuovo regime per la tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali. "E' uno strumento di politica industriale - ha detto Bonomi necessario a colmare una lacuna di competitivita' con i nostri competitor europei, in materia di tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali: brevetti, marchi o software protetti da copyright. Se e' vero, infatti, che in questi anni di crisi gli investimenti da parte delle imprese sono crollati arrivando a registrare 34 miliardi di euro in meno nel 2014 rispetto al 2008; e' altrettanto vero che si e' investito prevalentemente in macchinari, attrezzature e immobili. Guardando alla composizione degli investimenti scopriamo che, in Italia, si sono trascurati gli asset intangibili: veri driver di crescita della produttivita' di un'economia avanzata'. Durante l'incontro si e' analizzata la disciplina in vigore sul nuovo Istituto Fiscale che consente di detassare il reddito derivante da determinati diritti di proprieta' intellettuale.'Adesso l'auspicio e' che si possa rendere questo strumento al piu' presto operativo - ha concluso Bonomi -. Al momento, infatti, 'patent box' resta un'agevolazione virtuale che, a distanza di un anno, manca ancora di alcuni significativi tasselli. Penso per esempio alle modalita' con cui attivare la procedura di ruling. E' ora di lavorare insieme, imprese e Governo, in un clima di collaborazione per superare e risolvere rapidamente quegli impedimenti che hanno ritardato gia' oltre misura l'applicazione di un provvedimento atteso da tutti'.

Fisco: Bonomi, patent box diventi operativo al piu' presto

Milano, 20 nov. (AdnKronos) - Il Patent Box, ovvero il regime per la tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo di beni immateriali, diventi "operativo al più presto". A lanciare l'appello gli industriali di Milano Monza e Brianza, riuniti oggi a Milano, in un convegno dedicato. "Finalmente andiamo a colmare un gap con i nostri competitor europei" fa notare il vicepresidente dell'associazione Carlo Bonomi. "Sappiamo benissimo che in Italia gli

investimenti sono crollati dal 2014 rispetto al 2008: siamo a 34 miliardi in meno di investimenti e, analizzando la composizione degli investimenti, notiamo che abbiamo investito e agevolato quelli che sono gli investimenti in beni materiali, macchinari e immobili. In realtà non avevamo mai fatto un'operazione di politica industriale sui beni immateriali che sono i veri driver di competitività per una economia avanzata".

Insomma, "se vogliamo sfidare i cinesi sul numero di pezzi, siamo perdenti in partenza. Questo invece è un ottimo strumento di politica industriale. Il nostro rammarico è che si tratta di uno strumento istituito con la legge di stabilità dello scorso anno. Ma è passato un anno e siamo ancora fermi. Mancano alcuni tasselli" chiarisce Bonomi, sollecitando "Governo e agenzia delle entrate affinché possano intervenire e far partire al più presto questo strumento che per le imprese è molto importante dal momento che incentiva la ricerca e lo sviluppo".

Il vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza, spiaga che ora "attendiamo l'istituzione del ruling, che è la possibilità per le imprese, una volta esercitata l'opzione, e anche in questo caso manca ancora il modello per esercitare l'opzione, di potersi confortare con l'Agenzia delle entrate in un sistema di rapporto come hanno i paesi anglosassoni. Dunque, potersi sedere attorno a un tavolo e stabilire quali sono i redditi che possono essere agevolati".

Assolombarda: Bonomi "patent box ottimo strumento ma siamo ancora fermi"

MILANO (ITALPRESS) - "Il patent box e' uno strumento di politica industriale che attendavamo da anni. Finalmente andiamo a colmare un gap con i nostri competitor europei perche' sappiamo bene che gli investimenti in Italia sono crollati: nel 2014 si registrano 34 miliardi di euro in meno di investimenti rispetto al 2008. Ma se vediamo la composizione degli investimenti, vediamo che nel tempo abbiamo investito e agevolato quelli che sono i beni materiali, macchinari e immobili, nella realta' non avevamo mai fatto una operazione di politica industriale sui beni immateriali che sono i veri driver di competitivita' per una economia avanzata. Il patent box e' un ottimo strumento di politica industriale, il nostro rammarico, ed e' il motivo del convegno, e' che e' uno strumento istituito con la legge di stabilita' dell'anno scorso ed e' passato un anno e siamo ancora fermi". Cosi' Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega al Credito e finanza, fisco, organizzazione e sviluppo a margine dell'incontro in Assolombarda sulle opportunita' e le criticita' del patent box, regime per la tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali come brevetti, marchi o software protetti da copyright.

Assolombarda: patent box, Bonomi "governo e agenzia entrate intervengano"

MILANO (ITALPRESS) - "Il patent box non e' ancora operativo e mancano alcuni tasselli, noi speriamo oggi con questo convegno, di spingere tutti gli attori, Governo e Agenzia delle entrate affinche' possano intervenire e far partire al piu' presto questo strumento che per le imprese e' veramente importante, perche' incentiva la ricerca e lo sviluppo". Lo ha detto Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega al Credito e finanza, fisco, organizzazione e sviluppo a margine dell'incontro che e' in corso in Assolombarda sulle opportunita' e le criticita' del patent box, regime per la tassazione agevolata dei redditi derivanti dall'utilizzo dei beni immateriali come brevetti, marchi o software protetti da copyright. "I tasselli che mancano" ha spiegato Bonomi rispondendo ai giornalisti "sono a esempio l'istituzione del ruling che e' la possibilita' per le imprese, una volta esercitata l'opzione, di poter confrontarsi con l'Agenzia delle entrate e, in un sistema di rapporto come hanno i Paesi anglosassoni, sedersi a un tavolo e stabilire quali sono effettivamente i redditi che possono essere agevolati". (segue)

Assolombarda: patent box, Bonomi "governo e agenzia entrate intervengano- 2

ITALPRESS - "Il decreto attuativo sul patent box uscito in Gazzetta ufficiale e' solo parziale, mancano due cose: una circolare che istituisce la modalita' per esercitare l'opzione e chi sara' deputato per l'Agenzia delle entrate per la gestione del ruling. Non sappiamo ancora se sara' fatto a livello centrale, dalla direzione accertamento, o se sara' solo su Roma o anche su Milano. E non abbiamo molto tempo perche' l'opzione va esercita entro l'anno". Cosi' Carlo Bonomi, vicepresidente di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza con delega al Credito e finanza, fisco, organizzazione e sviluppo a margine dell'incontro che e' in corso in Assolombarda sulle opportunita' e le criticita' del patent box. Sul ruolo che potrebbe avere l'Ocse in merito, Bonomi, rispondendo ai giornalisti ha detto che "quelle dell'Ocse sono raccomandazioni, l'Italia potrebbe anche scegliere di voler tutelare i marchi, ci sono alcuni stati Cipro, Malta, Ungheria, parte della Svizzera, che invece i marchi li agevolano. E' un tema delicato, perche' distinguere un marchio commerciale, da quello che protegge una proprieta' intellettuale non e' semplice. Credo ci siano difficolta' operative, che pero' non giustificano un ritardo cosi' lungo di un anno".